



HOME CARE PREMIUM 2022: L'ESPERIENZA, I RISULTATI RAGGIUNTI E IL NUOVO BANDO 2023

UFFICI DI CITTADINANZA

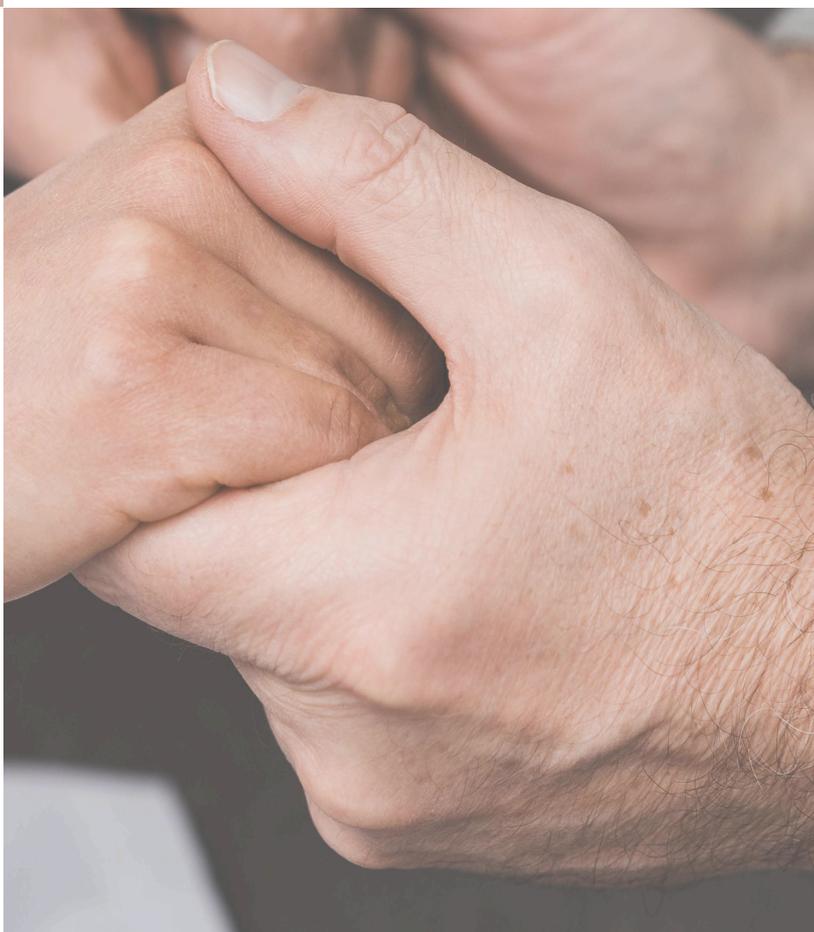
Sedi territoriali delle Politiche Sociali preposte all'erogazione del Servizio sociale professionale e Segretariato sociale

PROGETTI

All'area competono le azioni di definizione, pianificazione, organizzazione, esecuzione e monitoraggio delle attività

FLASH NEWS

Notizie, avvisi e indicazioni utili ai cittadini e all'utenza nell'ambito delle prestazioni socio-assistenziali



CONTENUTI

4 Conferenza stampa sul progetto Home Care Premium INPS

Fazio, ASSeL: indotto virtuoso che parte dall'assistito, raggiunge la famiglia, arriva alla comunità

8 Pronto Intervento Sociale, una risposta ai bisogni di assistenza, protezione sociale e tutela

Finanziato dall'Unione europea in risposta alla pandemia da Covid-19

10 Housing First in favore delle persone senza dimora, finanziato il progetto dell'ATS di Campobasso

Il contesto d'intervento è regionale, i fondi sono del PNRR per tre annualità

12 Tirocini extracurricolari per giovani disoccupati dell'Autorità Urbana di Campobasso

Al termine dei corsi, sono state 6 le assunzioni a tempo indeterminato

13 Progetti Utili alla Collettività, l'ATS di Campobasso attiva nuovi volontari

Saranno impegnati 12 ore a settimana, da giugno a dicembre 2023

14 Rubrica: "I nostri beneficiari Sai si raccontano"...

Una nuova rubrica racconterà la storia di vita di alcuni beneficiari ospiti del SAI-Sistema di Accoglienza Integrata a Campobasso

16 Immigrati e inclusione sociale, partiti i corsi di formazione del "Form&Job"

Circa 30 i cittadini di paesi terzi coinvolti



18 **PNRR, riaperto l'avviso pubblico per percorsi di autonomia rivolti alle persone con disabilità**

Ai 12 beneficiari viene garantita un'autonomia abitativa attraverso appartamenti individuati dall'ATS di Campobasso

20 **Un anno di attività di Molise LGBT, il centro regionale contro le discriminazioni**

Il 59,2% delle persone che si rivolgono allo sportello è omosessuale

23 **La vita è altra "Robba", conclusa la seconda annualità per la prevenzione delle dipendenze**

Intorno agli alunni una rete consolidata dei partner di progetto

24 **L'ATS di Campobasso inaugura un nuovo servizio**

"Centro Be Future Molise" in aiuto alle famiglie con minorenni vittime di violenza e abusanti

26 **Progetto "CBook", per sensibilizzare i giovani alla lettura e al confronto**

Tra le attività progettuali programmate si è tenuta la giornata finale dedicata al libro

27 **Al via la seconda edizione del concorso musicale "Mic Drop 2023"**

LATS di Campobasso promuove giovani artisti e band locali

28 **Programma PIPPI, l'Ambito sociale avvia i protocolli operativi con le scuole**

Saranno coinvolte 10 famiglie per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori

29 **Al via il progetto S.P.E.S. – Spazi di Educazione e Socialità**

Previste azione destinate ai minori nel territorio dell'ATS di Campobasso

30 **Al via il cartellone estivo per minori dell'ATS di Campobasso**

Summer Camp "Coloriamo l'Estate", "Tutti in piscina" e voucher per centri ludico-ricreativi

32 **Si chiude una stagione del Servizio Civile, il saluto dei ragazzi del progetto Arancio Campobasso**

"Non importa da quale lato della cattedra ti trovi, avrai sempre qualcosa da imparare"

34 **Flash News**

Notizie, avvisi e indicazioni utili ai cittadini e all'utenza nell'ambito delle prestazioni socio-assistenziali

Conferenza stampa sul progetto Home Care Premium INPS

Fazio, ASSeL: indotto virtuoso che parte dall'assistito, raggiunge la famiglia, arriva alla comunità

Progetto Home Care Premium INPS, l'esperienza, i risultati raggiunti, il nuovo bando 2023, di questo si è discusso alla conferenza stampa tenutasi lo scorso 13 aprile 2023, presso la sala consiliare di Palazzo San Giorgio a Campobasso. Il progetto finanziato da INPS sul territorio nazionale, è rivolto ai dipendenti e ai pensionati pubblici e prevede assistenza domiciliare per non autosufficienti. Il punto sugli obiettivi raggiunti è stato voluto da **ASSeL - Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale**, in qualità di Ente gestore per conto dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso.

Ai cittadini dei 25 Comuni dell'Ambito sociale sono rivolti i servizi previsti dal Progetto, attivi dal 2010, coordinati dall'ufficio centrale di via d'Amato a Campobasso e ramificati sul territorio, presso gli Uffici di Cittadinanza dislocati nelle varie amministrazioni comunali.

Ad aprire i lavori, moderati dalla giornalista Giusy Iacchetta, è stato Giuseppe Fazio, in rappresentanza della Cooperativa ASSeL, "stiamo parlando di un progetto oramai integratosi nell'offerta dei servizi sociali regionali, con l'ATS di Campobasso eroghiamo questa tipologia di servizi dal 2010 – ha detto Fazio - attivando un indotto virtuoso, che parte dall'assistito, raggiunge la famiglia e arriva all'intera comunità. Con questo voglio dire – ha aggiunto Fazio – che il servizio non si esaurisce solo con l'erogazione delle importanti

e qualificate prestazioni, ma coinvolge in positivo l'intera famiglia che ne beneficia e, in termini di crescita più in generale, la stessa comunità. È un forte impulso sociale, reso possibile grazie alla professionalità dei nostri operatori".

L'assessore con delega alle Politiche sociali del Comune Capofila Campobasso, Luca Praitano, ha rimarcato l'importanza delle iniziative di comunicazione e divulgazione, come quella voluta da ASSeL, al fine di avvicinare l'utenza e sensibilizzare l'opinione pubblica, "vengono offerti servizi importanti alle persone fragili, una opportunità per tante famiglie che, altrimenti, si troverebbero in serie difficoltà a gestire tali situazioni – ha detto Praitano - Un servizio che assume ancora più valore ed efficacia, grazie alla rete,

“

Ai cittadini dei 25 Comuni dell'Ambito sociale sono rivolti i servizi previsti dal Progetto, attivi dal 2010, coordinati dall'ufficio centrale di via d'Amato a Campobasso

in particolare al partenariato tra INPS, Ambito sociale e ASSEL”.

Il direttore dell’Ufficio di Piano, Vincenzo De Marco, ha ricordato che il progetto HCP viene da lontano, si è assestato oramai negli anni ed è diventato uno dei servizi di punta del novero delle prestazioni offerte alla comunità, “un welfare integrativo, finanziato da INPS mediante le trattenute ai dipendenti e pensionati pubblici – ha detto De Marco – ha un’alta incidenza nel nostro tessuto regionale, considerato il peso del pubblico in campo occupazionale”.

A rappresentare l’Istituto di Previdenza regionale, Carlo Landolfi, Dirigente area regionale pensioni, ammortizzatori sociali, inclusione sociale, invalidità civile, credito e welfare. Landolfi, dopo aver portato il saluto del direttore regionale INPS, Francesco Ricci, ha confermato la necessità per il Paese di attivare azioni sempre più tempestive ed adeguate, “quello che riusciamo a fare è merito di tutta la filiera, che si irradia da INPS verso tutti i partner, come gli Ambiti sociali. Stiamo celebrando il 125esimo della fondazione – ha aggiunto Landolfi – occasione per ribadire la nostra missione, che è quella di far crescere il Paese, non lasciando nessuno indietro”.

A chiudere la giornata informativa, Maurizio Mastropietro, Responsabile INPS team regionale ammortizzatori sociali, sostegno alla non autosufficienza, altre prestazioni. Mastropietro ha salutato gli operatori dell’ASSEL, “con i quali mi interfaccio quasi quotidianamente e a loro va il mio plauso per la competenza e la costante disponibilità”.

La solerzia e l’efficienza dell’ATS di Campobasso – ha aggiunto Mastropietro – rende efficace e capillare il servizio di assistenza dell’Home Care



Premium, progetto che voglio ribadire ha creato anche occupazione e ha fatto emergere il lavoro sommerso”. Maurizio Mastropietro ha infine auspicato ad una graduatoria degli utenti a carattere regionale, considerato che l’attuale nazionale di certo penalizza il Molise.



Conferenza Stampa

Progetto Home Care Premium - INPS

L'ESPERIENZA, I RISULTATI RAGGIUNTI, IL NUOVO BANDO 2023

13 APRILE 2023 ore 11:00

PALAZZO SAN GIORGIO - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 29 - CAMPOBASSO



INTRODUCE
Raffaele D’Elia
Presidente ASSEL
Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale

Carlo Landolfi
Dirigente Area Regionale Pensioni,
Ammortizzatori Sociali, Inclusione Sociale,
Invalidità Civile, Credito e Welfare

SALUTI ISTITUZIONALI
Luca Praitano
Assessore Politiche Sociali e Sport
Comune di Campobasso

Maurizio Mastropietro
Responsabile Team Regionale Ammortizzatori
Sociali, Sostegno alla non-Autosufficienza,
Altre Prestazioni

INTERVENTI
Vincenzo De Marco
Direttore
Ambito Territoriale Sociale di Campobasso

MODERA
Giusy Iachetta
Giornalista Pubblicista

Il Progetto Home Care Premium cosa offre e come richiederlo



“

Il Progetto Home Care Premium è rivolto ai dipendenti e ai pensionati pubblici con l'intento di assistere a domicilio i beneficiari non autosufficienti

Il Progetto Home Care Premium 2022 è rivolto ai dipendenti e ai pensionati pubblici con l'intento di assistere, a domicilio, i beneficiari non autosufficienti.

Il progetto Home Care Premium 2022 è finanziato dall'INPS, mentre l'Ente gestore, per l'ATS di Campobasso, è **ASSEL - Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale**. Il nuovo bando, in vigore dal 1 luglio 2022 ed aperto fino al 30 giugno 2025 (con domanda presentabile fino al 31 gennaio 2025), è rivolto specificatamente a dipendenti e/o pensionati pubblici con iscrizione alla gestione separata creditizia e sociale, nonché coniugi (non separati), parenti di primo grado (anche non conviventi) e persone legate da unione civile, in regime di convivenza, fratelli, sorelle, affini di primo grado (nel caso siano riconosciuti come tutori o curatori), i minori orfani, residenti in uno dei seguenti 25 comuni aderenti all'Ambito Territoriale di Campobasso: Campobasso (Capofila), Baranello, Busso, Casalciprano, Castelbottaccio, Castropignano,

Duronia, Ferrazzano, Fossalto, Limosano, Lucito, Mirabello Sannitico, Molise, Montagano, Oratino, Petrella Tifernina, Pietracupa, Ripalimosani, Roccavivara, Salcito, San Biase, Sant'Angelo Limosano, Torella del Sannio, Trivento, Vinchiaturo.

Sono due le tipologie di prestazioni erogate:

1. Prestazione prevalente, che consiste in un contributo economico che l'INPS riconosce ed eroga al beneficiario, da poter utilizzare per l'assunzione di un'assistente familiare o badante.
2. Prestazioni integrative che consistono in servizi domiciliari professionali forniti dall'ente gestore del servizio, per conto dell'ATS di Campobasso, in base alle ore assegnate dall'INPS ad ogni utente.

Sono circa 80 i beneficiari residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, che ricevono assisten-

za tramite l'ente gestore del servizio, ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale. Fanno riferimento a detta Cooperativa, per questo specifico servizio, ben 22 operatori domiciliari, professionisti della cura, che erogano all'utenza prestazioni di sollievo domiciliare, OSS e prestazioni di Educazione professionale.

Nel dettaglio, sono 7 gli Operatori socio-sanitari, 13 gli Operatori del Sollievo e 2 gli Educatori Professionali.

A queste figure vanno aggiunte le altre professionalità che compongono l'équipe di lavoro della sede operativa di via d'Amato 5 /C a Campobasso, che ha i seguenti riferimenti e contatti: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 18.00; indirizzo di posta elettronica: hpcpb@coperativaassel.org; Tel: 0874.1970689; WhatsApp: 327.7407482. Allo sportello HCP, per la presentazione della domanda, bisogna produrre la seguente documentazione: ISEE socio - sanitario o anche ristretto; invalidità pari o superiore al 67%; Spid e/o carta d'identità elettronica, muniti di cellulare.



Pronto Intervento Sociale, una risposta ai bisogni di assistenza, protezione sociale e tutela

Finanziato dall'Unione europea in risposta alla pandemia da Covid-19



“

Il Prins, è una misura di welfare, gratuita, rivolta alla cittadinanza presente nel territorio dell'ATS di Campobasso

Il Pronto Intervento Sociale – PrInS è una misura di welfare afferente all'Avviso pubblico 1/2021 PrInS dell'Asse 6 (Interventi di contrasto agli effetti del Covid-19 (React- EU) del PON Inclusione, un programma di intervento finanziato dall'Unione europea in risposta alla pandemia da Covid-19.

Il Pronto Intervento Sociale- PrInS, attuato presso l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Campobasso, con soggetto gestore **ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale**, nasce al fine di rispondere, in modo tempestivo e professionale, a situazioni di bisogno sociale che necessitano di una risposta urgente ai bisogni di assistenza, protezione sociale e tutela.

Il Prins, quindi, è una misura di welfare, gratuita, rivolta alla cittadinanza (residente e non) presente nel territorio dell'ATS di Campobasso (Campobasso, Baranello, Busso, Casalciprano, Castelbottaccio, Castropignano, Duronia, Ferrazzano, Fossalto, Limosano, Lucito, Mirabello Sannitico, Molise, Montagano, Oratino, Petrella Tifernina, Pietracupa,

Ripalimosani, Roccapivara, Salcito, San Biase, Sant'Angelo Limosano, Torella del Sannio, Trivento e Vinchiaturò), che si rivolge ad una pluralità di persone, fra cui minori, vittime di violenza e di tratta, persone non autosufficienti e adulti in difficoltà.

Nello specifico, il servizio PrInS, tramite la sua équipe composta da assistente sociale, psicologo, mediatore culturale, sociologo, operatore sociale e personale amministrativo, effettua una prima valutazione professionale, fornendo assistenza di base e segnalando il caso al Servizio Sociale Professionale Territoriale competente, al fine di agevolare l'utenza nell'accesso ai servizi. L'équipe del PrInS interviene nelle situazioni di:

- grave povertà e povertà estrema che costituiscono un grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- abbandono e/o grave emarginazione che costituiscono un rischio

per l'incolumità o per la salute socio-relazionale della persona in assenza di reti familiari e sociali.

Gli obiettivi del Pronto Intervento Sociale- PrInS sono:

- Garantire una risposta tempestiva alle persone che si trovano in situazioni di gravità e di emergenza sociale, effettuando una prima lettura del bisogno;
- Invio e/o segnalazione ai Servizi territoriali competenti per la presa in carico;
- Rafforzamento del lavoro in rete sia con i Soggetti Pubblici che con gli Enti del Privato Sociale (ETS).

Per raggiungere questi obiettivi, il PrInS mette a disposizione della cittadinanza un numero verde dedicato, attivo h24 tramite segreteria telefonica, uno sportello informativo con funzioni di front office e un'équipe multidisciplinare pronta ad accogliere le segnalazioni, aiutando i cittadini che

versano in situazioni di bisogno ed emergenza sociale. Premesso che il servizio è completamente gratuito, le situazioni di bisogno e/o emergenza sociale possono essere segnalate dai cittadini, dalle Forze dell'Ordine, dai Servizi Sanitari, dagli Enti del Terzo Settore e dall'utenza stessa, telefonando ai numeri dedicati, inviando una mail, o recandosi presso lo sportello.

Lo sportello PrInS è sito in Via Luigi D'Amato 5/C presso gli uffici della Cooperativa ASSeL, ed aperto al pubblico dal lunedì al venerdì 8:30-13.30 /15:00-18:00

Il numero Verde attivo h24 tramite segreteria telefonica è: 800.910.501

Per ulteriori informazioni: progetto-prins.atscb@cooperativaassel.org
0874.1970689; 351.2871843

Seguici su: facebook: Pronto Intervento Sociale Campobasso e su wordpress: prontointerventosocialemolise.wordpress.com





Housing First in favore delle persone senza dimora, finanziato il progetto dell'ATS di Campobasso

Il contesto d'intervento è regionale, i fondi sono del PNRR per tre annualità

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso a finanziamento, a valere sul PNRR Missione 5 Componente 5 Sub investimento 1.3.1, il progetto dell'ATS di Campobasso sull'Housing First in favore delle persone senza dimora del territorio regionale per un importo pari a euro 450.000,00.

Il progetto si propone di raggiungere 15 persone singole in condizione di grave marginalità legata alla condizione abitativa (senza tetto, senza casa, sistemazione insicura, sistemazione inadeguata).

Attraverso l'Housing Temporaneo (assistenza alloggiativa temporanea ma di ampio respiro, fino a 24 mesi, tendenzialmente in appartamenti) ed Housing Led (progetti di "abitare guidato/accompagnato" nei quali il diritto all'abitare viene rispettato e preso come elemento essenziale della presa in carico di persone svantaggiate non croniche) il progetto si propone di: innovare i servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido; facilita-

re l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo; sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato degli accolti; contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione).

Saranno inseriti nei percorsi di housing first ulteriori 3 nuclei familiari che saranno inseriti in strutture abitative indipendenti e in contesti più piccoli, rispetto alla città (Campobasso, Termoli e Isernia), per un migliore inserimento nella vita comunitaria dei comuni. Il progetto prevede le seguenti attività: segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni; consulenza legale; supporto nel disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta; realizzazione di alloggi

diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina; ristrutturazione e manutenzione degli alloggi per nuclei familiari; orientamento al lavoro; inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali; interventi comunitari di mediazione; progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza; accompagnamento

e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo. Il progetto, che avrà una durata complessiva di 3 anni, sarà attivato attraverso la collaborazione di Enti del Terzo settore individuati dall'ATS di Campobasso e da anni impegnati in attività in favore delle persone senza dimora del territorio o in situazioni di povertà estrema: Associazione Faced, Cooperativa Sociale Shomer; Cooperativa Sociale Koinè, Cooperativa Sociale San Celestino V.



Tirocini extracurricolari per giovani disoccupati dell'Autorità Urbana di Campobasso

Al termine dei corsi, sono state 6 le assunzioni a tempo indeterminato

Bilancio più che positivo per i 14 tirocini extracurricolari attivati per consentire e incoraggiare l'ingresso nel mercato del lavoro di giovani disoccupati del territorio dell'Autorità Urbana di Campobasso (Campobasso, Ferrazzano e Ripalimosani).

Tirocini formativi, di orientamento, di inserimento/reinserimento lavorativo, in favore di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni. Bilancio più che positivo dicevamo, perché dei 14 tirocinanti, al termine dei corsi ben 6 hanno raggiunto un contratto a tempo indeterminato presso l'azienda: hanno trovato lavoro stabile. I tirocini sono stati gestiti dalla Sicurform Italia Group srl, come soggetto promotore, mentre le aziende ospitanti operano nei seguenti settori: "green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT e agroalimentare".

Dopo l'avvenuta selezione e prima di fare ingresso in azienda, i tirocinanti hanno frequentato un corso di sicurezza sui luoghi di lavoro. Il tirocinio ha permesso ai beneficiari selezionati di acquisire le competenze necessarie per inserirsi nelle aziende di destinazione offrendo la concreta possibilità di testare le proprie abilità ed apprendere nuove competenze, di carattere pratico e concreto, direttamente nell'ambiente lavorativo.

L'obiettivo è stato quello di realizzare percorsi individualizzati, che hanno reso progressivamente compatibili le esigenze dei giovani con quelle del sistema produttivo, affinché i tirocinanti siano potuti evolvere verso un impiego o, nei casi più complessi, permanere comunque in un contesto lavorativo

che ha saputo offrire un soddisfacente grado di integrazione sociale e di mantenimento delle competenze. I tirocini hanno fornito una valida esperienza professionale e hanno migliorato le competenze dei tirocinanti – ha fatto sapere il soggetto promotore - Gli ambienti di lavoro e le opportunità offerte dalle aziende ospitanti sono stati positivi e stimolanti.

Il supporto ricevuto dai tutor o dai supervisori è stato sicuramente utile e costruttivo. Le attività assegnate sono state pertinenti e hanno contribuito alla crescita professionale del tirocinante. In definitiva i tirocini hanno rappresentato un valore aggiunto per il proprio percorso formativo e professionale futuro dei ragazzi coinvolti.

Complessivamente si constata come, nel bene e nel male, i tirocini extracurricolari rappresentano un tassello importante nel mercato del lavoro giovanile che presenta non pochi rilievi e criticità. Il fatto che la stragrande maggioranza delle tipologie di tirocinio sia ascrivibile a quelle di inserimento/reinserimento lavorativo fa pensare che, nella sostanza, lo stage extracurricolare venga considerato come una misura occupazionale più che formativo-orientativa riservata a giovani da poco o appena fuoriusciti dal sistema di istruzione e formazione.



Progetti Utili alla Collettività, l'ATS di Campobasso attiva nuovi volontari

Saranno impegnati 12 ore a settimana, da giugno a dicembre 2023

Progetti Utili alla Collettività, l'ATS di Campobasso attiva nuovi volontari. Saranno 71 i nuovi volontari PUC, beneficiari del Reddito di Cittadinanza, inseriti nelle diverse attività presso le amministrazioni comunali dell'Ambito sociale di Campobasso, per il periodo giugno/dicembre 2023.

L'iter di profilazione, eseguito dall'équipe multiprofessionale della **ASSEL-Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale**, quale ente gestore, anche in questo caso ha previsto diverse fasi, iniziando dalla consultazione della piattaforma GePI, ai colloqui, visite mediche e formazione finale.

I volontari saranno impegnati per 12 ore settimanali nelle diverse aree: sociale, ambiente, cultura, tutela beni comuni. Sono oltre 500 i volontari PUC attivati dall'ATS di Campobasso nel biennio 2022/2023, un dato importante se confrontato con altre realtà, anche sul territorio nazionale.

Risultati ottenuti nonostante le molteplici difficoltà del percorso di profilazione dei beneficiari, una su tutte, la messa in rete delle attività, tra Sociale e Centro per l'Impiego: i nuovi volontari sono stati individuati, per la quasi totalità, dagli elenchi di competenza Sociale.



Rubrica: “I nostri beneficiari Sai si raccontano”...

La storia di oggi è di A.J. di anni 32, di origini afghane, in Italia dal 2021



Una nuova rubrica, a partire da questo numero, racconterà, a rotazione, la storia di vita di alcuni beneficiari ospiti del SAI-Sistema di Accoglienza Integrata “Karibu” a Campobasso, AS-SeL -Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale, con l’aiuto della mediatrice, li ha incontrati e, in pieno rispetto delle norme sulla privacy, ha ascoltato frammenti di vita quotidiana prima e dopo l’accoglienza in Italia.

La storia di oggi è di A.J. di anni 32, di origini afghane, in Italia dal 2021 con la moglie e tre figli minori. Scappato dal regime talebano in cerca di prospettive di vita migliori.

“Sono nato a Kabul il 23 Giugno 1991-afferma A.J.-, lì ho ancora i miei genitori e i miei fratelli, uno, invece, vive qui in Italia insieme a noi. Siamo scappati nell’Agosto del 2021 con un aereo militare e ci siamo rifugiati in Italia.

Devo molto all’Italia, le sono molto grato. La storia con il regime dei Talebani non è delle migliori quindi anche la mia fa-

miglia non è al sicuro, in realtà per loro, meglio, in quanto vivono a Kabul city. E’ impedito agli abitanti delle altre province di muoversi liberamente, ad esempio da Panjshir una volta recatisi a Kabul vengono rispediti nella propria zona”.

“Raccontaci del tuo percorso di studi?”

“Io sono laureato-continua il nostro beneficiario- in Giurisprudenza presso la LLB Payam University di Kabul, ho seguito un corso di Inglese nel 2013, uno di Informatica, ho collaborato con diverse organizzazioni, tra cui una Italiana, stazionata a Kabul, dal 2017 al 2021. In Italia, qui a Campobasso, ho frequentato un corso di installatore e manutentore elettrico, sto per conseguire il diploma di Licenza Media presso Il CPIA-Centro Provinciale per l’istruzione degli Adulti”-

Cosa ti aspetti dall’Italia? Quali sono i tuoi piani per il futuro?

“Ora abbiamo pace-dice-il mio sogno è

continuare a prendermi cura dei miei tre bambini, perché ora possono studiare bene, loro hanno otto, sei e tre anni”.

”Il mio messaggio di speranza è innanzitutto ringraziare l'Italia e le organizzazioni che mi hanno aiutato, spero di vivere più serenamente”.

La commozione è visibile nei suoi occhi, scappano dalla guerra, dai genocidi, dal fanatismo religioso, esasperato,

del Regime. Sono esseri umani e vanno trattati come tali, nel pieno rispetto della sensibilità e della fragilità insita nell'uomo. La storia di A.J e quella di tanti altri, è la storia di sofferenza e al contempo di sollievo di chi intravede la luce in fondo al tunnel.

Le attività di ASSeL, ente gestore dei progetti SAI

La ASSeL- Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale è impegnata da anni nella progettazione, nel coordinamento e nella gestione di interventi volti all'attivazione di servizi di accoglienza integrata in favore dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, soprattutto sul territorio della città di Campobasso e provincia.

Dal 2018, ASSeL gestisce sul territorio molisano progetti rientranti nel Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI, ex SPRAR, ex SIPROIMI) “Karibu” “Integramondo”. Da settembre 2018 (in corso) SAI INTEGRA(mo)NDO, la cui titolarità è del Comune di Campobasso per un numero di 18 beneficiari uomini neo maggiorenni – categoria ordinari. Da gennaio 2018 (in corso) SAI “Karibu” la cui titolarità è dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Campobasso per un numero di 65 beneficiari per un totale di 100 posti per l'accoglienza di nuclei familiari, nuclei monoparentali e uomini singoli.

Da aprile 2021 SAI del Comune di Sant'Elia a Pianisi (CB), per un numero di 26 beneficiari, per l'accoglienza di nuclei monoparentali mamma/bambino e donne singole. Numerosi i servizi

offerti dall'Ente gestore, costante l'intervento e il supporto dell'équipe multidisciplinare.

In primis, l'assistenza sociale nel servizio di accoglienza e lungo l'intero percorso, l'assistenza sanitaria, l'assistenza legale, la formazione e il sostegno alla scolarizzazione, l'integrazione socio-culturale con il territorio attraverso interventi di inclusione ed integrazione, nonché convenzioni con associazioni locali, l'orientamento al lavoro e alla formazione che permette di redigere il curriculum vitae e il bilancio delle competenze, insomma un'attenzione costante volta a migliorare continuamente attraverso i feedback stessi dei beneficiari.

Al termine del percorso progettuale, la maggior parte dei beneficiari, sostanzialmente, raggiunge un livello soddisfacente di autonomia, integrandosi sul territorio di accoglienza e su quello nazionale.

Immigrati e inclusione sociale, partiti i corsi di formazione del “Form&Job”

Circa 30 i cittadini di paesi terzi coinvolti

Immigrati e inclusione sociale, partiti i corsi di formazione del “Form&Job”. Sono circa 30 gli immigrati presenti nel territorio comunale di Campobasso, che hanno preso parte al percorso formativo, lavorativo e di sostegno abitativo, previsto dal progetto “Form&Job”.

Progetto ammesso a finanziamento dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a valere sul Fondo Politiche Migratorie Anno 2021.

Dopo il superamento dell’Azione 1 del progetto, effettuata dall’Associazione “Dalla parte degli ultimi”, con un’équipe multidisciplinare che ha svolto i colloqui informativi e di profilazio-

ne dei beneficiari individuati, presso al sede Sicurform, ente preposto alla formazione e addestramento professionale, hanno avuto inizio i corsi di formazione, rivolti ai cittadini di Paesi terzi, individuati mediante avviso pubblico e/o segnalazione del servizio sociale professionale.

Il primo step del progetto ha riguardato la programmazione e la rispettiva erogazione di moduli trasversali quali: lingua italiana, autoimprenditorialità, diritto del lavoro e relazioni sindacali, sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il secondo step del progetto, che costituisce un momento di cruciale importanza poiché risponde all’obiettivo



prioritario di arricchire il bagaglio culturale, formativo, esperienziale e conoscitivo dei destinatari delle azioni, per favorire il raggiungimento della loro stabilità lavorativa ed economica, prevede la programmazione ed erogazione di 5 percorsi di formazione: operatore delle strutture edili; tecnico della coltivazione e della potatura; addetto alle operazioni di pulizia e sanificazione aziendale; assistente alla gestione domestica e alla cura della persona; cameriere di sala.

Al termine dei percorsi di formazio-

ne, i corsisti faranno un primo stage in azienda, in base al percorso di formazione svolto e, successivamente, saranno chiamati a seguire un tirocinio retribuito di dieci mesi, presso le medesime aziende.

Oltre al percorso formativo e lavorativo, come anticipato, il progetto offre anche un sostegno abitativo che si traduce in un contributo mensile per la locazione di immobile, per le spese di affitto e utenze, pari a 150 euro a persona.



PNRR, riaperto l'avviso pubblico per percorsi di autonomia rivolti alle persone con disabilità

Ai 12 beneficiari viene garantita un'autonomia abitativa attraverso appartamenti individuati dall'ATS di Campobasso

PNRR, riaperto l'avviso pubblico per percorsi di autonomia rivolti alle persone con disabilità. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ammesso a finanziamento l'istanza di candidatura dell'ATS di Campobasso dell'intervento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, per un importo complessivo pari a 715mila euro.

Il progetto in parola prevede l'individuazione di 12 persone con disabilità, attraverso un avviso di selezione, e l'attivazione di percorsi di autonomia e inserimento socio-lavorativo.

Detti percorsi prevedono tre linee di intervento che saranno garantite per ogni beneficiario:

Definizione e attivazione del progetto individualizzato; tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.);

Abitazione, domotica e assistenza a distanza. Ai 12 beneficiari viene garantita un'autonomia abitativa attraverso appartamenti individuati dall'ATS

“

Ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza

di Campobasso (6 persone in 2 gruppi appartamento) siti in Via Marche a Campobasso. Ogni appartamento può ospitare n. 2 beneficiari. Tale linea di intervento consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti.

Ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante; Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza.

Tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso: adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza; la

formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.

Sono ammesse a beneficio complessivamente 12 persone in situazione di disabilità (ai sensi della Legge 104/92), di cui n. 7 già effettive beneficiarie selezionate con precedente avviso, che mantengano una buona autonomia tale da non richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa.

I beneficiari dovranno avere, altresì, i seguenti requisiti alla data di pubblicazione dell'avviso: - residenza in uno dei comuni della Regione Molise; avere un'età compresa tra i 18 (compiuti) e i 65 anni (non compiuti).

L'istanza di ammissione al Programma deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello, avendo cura di produrre unitamente la certificazione richiesta. Tale model-

lo sarà disponibili presso gli Uffici di Cittadinanza dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, nonché scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Campobasso, ai seguenti indirizzi: www.comune.campobasso.it (nelle news) e www.ambitosocialecb.it.

La domanda, in busta chiusa, dovrà essere inviata all'ATS di Campobasso all'indirizzo: "Ufficio di Piano – Via Cavour 5" nelle seguenti modalità: inoltrata a mezzo raccomandata A/R (non farà fede il timbro postale, ma la data di ricevimento); consegnata a mano nei giorni di: lunedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30; martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00; mercoledì dalle ore 10:30 alle ore 12:30; giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30; venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30; inoltrata a mezzo PEC dell'Ambito: comune.campobasso.ambitosociale@pec.it.





Un anno di attività di Molise LGBT, il centro regionale contro le discriminazioni

Il 59,2% delle persone che si rivolgono allo sportello è omosessuale

Un anno di attività di Molise LGBT, il centro regionale contro le discriminazioni. Il 28 aprile del 2022, presso i locali di Viale del Castello della Città di Campobasso, è stato inaugurato il Centro Molise LGBT, il primo ed unico Centro contro le discriminazioni verso le persone LGBT, che funge da centro antiviolenza contro l'omofobia, la trans fobia ed opera a tutela di Lesbiche, Gay, Bisex e Trans per le province di Campobasso e Isernia, dunque, per tutta la Regione Molise.

Attivato grazie ad un progetto presentato dal Comune di Campobasso, come capofila, e ammesso a finanziamento dall'Ufficio per la Promozione della Parità di Trattamento e la Rimozione del-

le Discriminazioni fondate sulla Razza o sull'origine Etnica (UNAR) – Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Centro contro le discriminazioni verso le persone LGBT ha offerto i servizi con le seguenti modalità: facilità di accesso presso sede fisica o la possibilità di usufruire di servizi online di supporto; apertura di cinque giorni a settimana; garanzia di anonimato e riservatezza;

“ Nel primo anno di attività, lo sportello ha ricevuto in totale 51 richieste di intervento.

protezione e accoglienza in caso di necessità; supporto di counseling e psicologico; assistenza legale sia civile che penale; orientamento lavorativo e specifica possibilità di formazione; orientamento all'autonomia abitativa; mediazione sociale, familiare, lavorativa; consulenze informative mediche; attività laboratoriali o di auto mutuo aiuto, rivolte a gruppi di persone con esigenza di ascolto, supporto e integrazione; sportello relativo ai migranti LGBT vittime di discriminazione nei Paesi di provenienza -sportello relativo al supporto specifico per le persone trans.

Oltre che in presenza, è altresì offerta la possibilità di interloquire con il Centro, tramite numero telefonico 3347073204 operativo h24, o da remoto per ragioni logistiche. Tutte le informazioni di accesso per ogni singolo sportello sono indicate su sito internet www.molise.lgbt

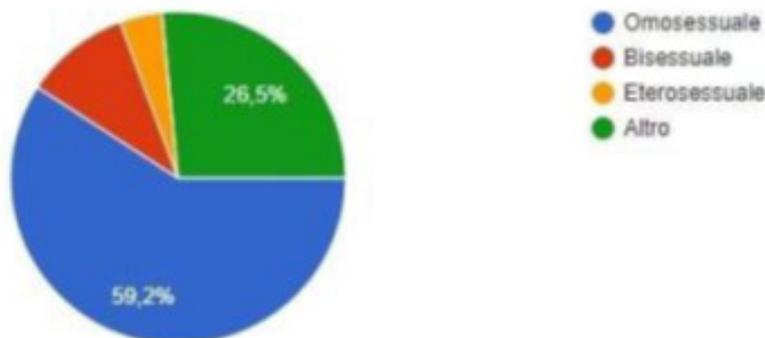
Nel primo anno di attività, lo sportello ha ricevuto in totale 51 richieste di intervento. Dopo la diffusione dello Spot sui social network, le richieste sono in netto aumento. Il 70,6% dei casi sono pervenuti allo sportello di Campobasso, mentre il 29,4% presso quello di Isernia.

Nella ripartizione su base comunale, il maggior numero di richieste è pervenuto dalla Città di Campobasso, con il 37,2%. Dalla città di Isernia sono arrivate l'11,7% delle segnalazioni; da Bojano e da Termoli il 7%. Nel complesso degli utenti, è stata registrata una distribuzione quasi equivalente delle persone cisgender (soggetti che percepiscono in modo positivo la corrispondenza fra la propria identità di genere e il proprio sesso biologico) tra maschi e femmine LGBT. Significativa è la percentuale delle persone trans

pari al 18,8%. Di interesse e, altresì, la percentuale di soggetti non LGBT, pari al 10,4% e classificati come Altro, che si sono rivolti allo sportello per motivi diversi, anche non direttamente riferibili alla propria persona.



Orientamento (presunto o dichiarato)



Il grafico rivela che il 59,2% delle persone che si rivolgono allo sportello Molise LGBT è omosessuale. Da non sottovalutare la percentuale di richieste pervenute da persone eterosessuali, in particolare genitori/parenti/ amici di persone LGBT che necessitano di informazioni e/o supporto.

Tale circostanza dimostra come lo sportello opera non solo a servizio delle persone LGBT, bensì anche della rete parentale/amicale all'interno della quale si svolge la loro personalità. La maggior parte dei contatti è pervenuta telefonicamente.

Di poco inferiore risulta invece la percentuale dei contatti avvenuta per accesso diretto, ovvero presso le sedi dello sportello. Ciò dimostra quanto il servizio era atteso in Molise. La percentuale dei contatti avvenuti tramite e-mail è invece pari al 23,5%, più residuale quella attraverso social network, al 9,8%. All'interno degli accessi registrati, il 86,3% dei casi ha avuto ad oggetto l'orientamento, ovvero la richiesta di informazioni di "primo livello". Nella residua parte dei casi, gli utenti più consapevoli hanno chiesto direttamente consulenze specifiche.

All'esito della fase di orientamento, circa il 62% degli utenti ha richiesto consulenze specifiche poi rese dai

professionisti individuati in base alle necessità emerse e/o successivamente manifestate. Nell'ambito totale delle consulenze specifiche erogate direttamente dal Centro risultano significative le richieste di consulenza legale, seguite dalle consulenze psicologiche. Gli utenti che hanno richiesto una consulenza medica sono stati inviati agli specialisti del Servizio Sanitario Nazionale.

Sul totale degli accessi registrati, quelli effettuati da migranti LGBT ha riguardato il 7,8% dei casi. Per tale specifica tipologia di utenti, trattasi quasi esclusivamente di richiedenti di asilo politico provenienti da paesi extra-comunitari nei quali l'omosessualità costituisce ancora un reato.



La vita è altra “Robba”, conclusa la seconda annualità per la prevenzione delle dipendenze

Intorno agli alunni una rete consolidata dei partner di progetto



Conclusa la seconda edizione del progetto “La vita è altra “Robba”, avviata nel mese di gennaio 2023, dal Comune di Campobasso.

Un bilancio più che positivo per un progetto di sensibilizzare contro l’assunzione di droghe e alcool, rivolto agli alunni delle scuole medie e superiori, che ha trovato la collaborazione di numerosi partner, una rete solida costituita dai seguenti enti: ATS di Campobasso; Arma dei Carabinieri; Istituto “D’Ovidio”; Istituto “L. Montini”; Istituto “Jovine”; Istituto “Cuoco”; Istituto “Marconi”; Polizia di Stato; Guardia di Finanza; Polizia Locale; Croce Rossa Italiana; Magnolia Basket; Vigili del Fuoco.

Trasmettere la “Cultura della legalità”, è questo il messaggio lanciato dal progetto, nelle diverse tappe previste con incontri di in/formazione nelle scuole aderenti, con eventi di sensibilizzazione territoriale con incidenti stradali simulati, causati dall’assunzione di droghe e alcol alla guida.

Considerati gli esiti più che positivi di queste due prime edizioni, per il mese di gennaio 2024 è stata programmata una terza edizione del progetto La vita è altra “Robba”.



L'ATS di Campobasso inaugura un nuovo servizio

“Centro Be Future Molise” in aiuto alle famiglie con minorenni vittime di violenza e abusanti

In data 10 maggio 2023, presso l'immobile del Comune di Campobasso in Viale del Castello n. 68, si è svolta l'inaugurazione del “Centro Be Future Molise - Centro di aiuto alle famiglie con minorenni vittime di violenza e abusanti” dell'ATS di Campobasso. Il Centro mira a garantire un sostegno alla genitorialità e alle famiglie di minori vittime di violenza e minori abusanti. In particolare, la progettualità intende sviluppare azioni volte alla protezione dei minori vittime di violenza e anche ai minori “abusanti”, una volta conclusosi l'iter giudiziario nel quale il minore è stato coinvolto, al fine di favorire la prevenzione del rischio di recidiva e il reinserimento sociale.

Il progetto denominato **“Centro Be Future Molise - Centro di aiuto alle famiglie con minorenni vittime di violenza e abusanti”** è stato finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia all'ATS di Campobasso per un importo pari a 180mila euro.

L'iniziativa progettuale è stata realizzata in collaborazione con la Cooperativa Sociale Kairos e la Cooperativa Sociale BeFree. Il Centro Be Future è un servizio specialistico polivalente, di riferimento territoriale e tendenzialmente a valenza regionale, a protezione dei minorenni vittime di violenza e abusanti, nonché delle loro famiglie, che poggia su una larga intesa con le istituzioni locali a vario titolo coinvolte nelle attività di tutela, protezione e cura dei minorenni vittime. Nello spe-



cifico, è stato realizzato e attivato uno Spazio Neutro e un Centro di ascolto, adeguatamente predisposto all'interno del centro stesso, con strutture idonee per l'ascolto protetto di minorenni presunte vittime o vittime, dotate di adeguati strumenti di audio-videoregistrazione.

“Il Progetto – come ha spiegato il sindaco di Campobasso e Presidente dell'ATS di Campobasso, Roberto Gravina - permette la realizzazione di un modello d'intervento innovativo nel campo delle violenze a danno dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché di ricerca nell'ambito delle buone pratiche in materia. In questo modo – ha aggiunto Gravina - si persegue l'obiettivo di implementare la rete dei servizi territoriali rivolti al contrasto della violenza a danno di minorenni attraverso una efficace collaborazione tra il Centro Be Future, le Istituzioni Pubbliche coinvolte e il territorio, nel rispetto dei principi del lavoro interistituzionale e multidisciplinare.”

Tali azioni di protezioni saranno arti-

colate attraverso interventi specifici di sostegno alla genitorialità e, più in generale, alle famiglie in cui si trovano i minori stessi, in una più ampia ottica di assistenza ed inclusione sociale.

“Ci si propone lo specifico obiettivo di superare la disomogeneità delle procedure che vengono attivate dai servizi socio-sanitari territoriali per la protezione dei minori vittima di abuso e sfruttamento sessuale - ha spiegato l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Campobasso, Luca Praitano - nonché la difficoltà nel garantire un adeguato coordinamento fra le azioni intraprese dai tre settori, sociale, sanitario e giudiziario maggiormente responsabili della tutela dei minori abusati. In particolare, si intende sviluppare e consolidare reti territoriali fra vari attori pubblici e privati per la definizione di strategie, azioni ed interventi integrati - ha aggiunto Praitano - pluridisciplinari e intersettoriali, in materia di protezione e reinserimento sociale delle vittime e dei reati minori, una volta usciti dall'iter-giudiziario.” In rappresentanza della Regione Molise, è intervenuto l'assessore alle Risorse umane e Mobilità Quintino Pallante, il quale ha apprezzato l'attivazione

di questo nuovo servizio, “un modello certamente da replicare - ha commentato Pallante - e la Regione Molise ci metterà il proprio contributo affinché possa avere tutti gli sviluppi che merita”.

Il direttore dell'Ufficio di Piano, Vincenzo De Marco - dopo aver ringraziato tutti coloro che hanno lavorato al progetto e i diversi partner, con orgoglio ha rivendicato un nuovo tassello che si va ad aggiungere al Centro polifunzionale di viale del Castello, “questo luogo è per noi significativo, è un luogo dell'ATS di Campobasso, una sorta di centro polifunzionale, con il centro antiviolenza a coordinamento regionale, con il centro antidiscriminazione sessuale di genere, a respiro regionale. Ragioniamo nell'ottica di rete - ha aggiunto De Marco - con tutti gli enti e istituzioni, e puntiamo all'integrazione”. Il Centro Be Future svolge la propria attività in collaborazione con i seguenti soggetti pubblici e del privato sociale, con i quali è stato sottoscritto un Protocollo operativo: Ufficio Scolastico Regionale, U.E.P.E. e U.S.S.M., Autorità giudiziarie (Procure e Tribunali), Garante Regionale per i Diritti alla Persona, ASReM, Forze dell'Ordine.





Progetto “CBook”, per sensibilizzare i giovani alla lettura e al confronto

Tra le attività progettuali programmate, si è tenuta la giornata finale dedicata al libro

Progetto “CBook”, per sensibilizzare i giovani alla lettura e al confronto. Il Comune di Campobasso ha avviato, nell’anno scolastico 2022/2023, il progetto “CBook”, strutturato in collaborazione con l’Istituto d’Istruzione Superiore “G. Marconi” di Campobasso, scelto quale scuola “pilota” per questa edizione.

Obiettivo del progetto, favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro, fornendo al giovane lettore le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrinsecare, riconoscere e gestire la propria emotività. L’iniziativa ha voluto suscitare l’interesse e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della stessa, educando all’ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri, anche sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie.

Tra le attività progettuali programmate, si è tenuta la giornata finale dedicata al libro con una mostra espositiva del 7 giugno, mattina e pomeriggio, presso la Casa della Scuola (ex Scuola “F. D’Ovidio”) a Campobasso, denomi-

nata “Fiera del Libro”. Alcune Librerie e Case editrici hanno aderito all’iniziativa, avendone condiviso l’obiettivo principale, quello appunto di sensibilizzare, soprattutto i giovani, all’importanza della lettura e del confronto tra studente e libro.

A loro volta i giovani hanno collaborato con le suddette attività, supportandole anche nella vendita dei testi. All’evento hanno aderito le seguenti attività commerciali: Giunti al punto librerie, Mondadori bookstore, Il Bene Comune Edizioni, Telos Edizioni.



Al via la seconda edizione del concorso musicale “Mic Drop 2023”

L'ATS di Campobasso promuove giovani artisti e band locali

L'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso e l'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili del Comune Capofila hanno voluto replicare il concorso musicale “Mic Drop 2023”, dopo il successo della prima edizione.

I destinatari sono musicisti/band giovanili locali che abbiano i seguenti requisiti: siano residenti nella Regione Molise e abbiano un'età compresa tra 15 e 29 anni, ovvero, in caso di band, un'età media dei componenti non superiore a 29 anni.

Il concorso musicale, che si svolgerà nel periodo estivo, sarà suddiviso in due Fasi: Fase preliminare e Fase finale.

Alla Fase preliminare, accederanno al massimo 20 concorrenti, selezionati da un'apposita Giuria a seguito di valutazione delle domande pervenute. I concorrenti si esibiranno presso locali pubblici presenti a Campobasso o nei comuni limitrofi.

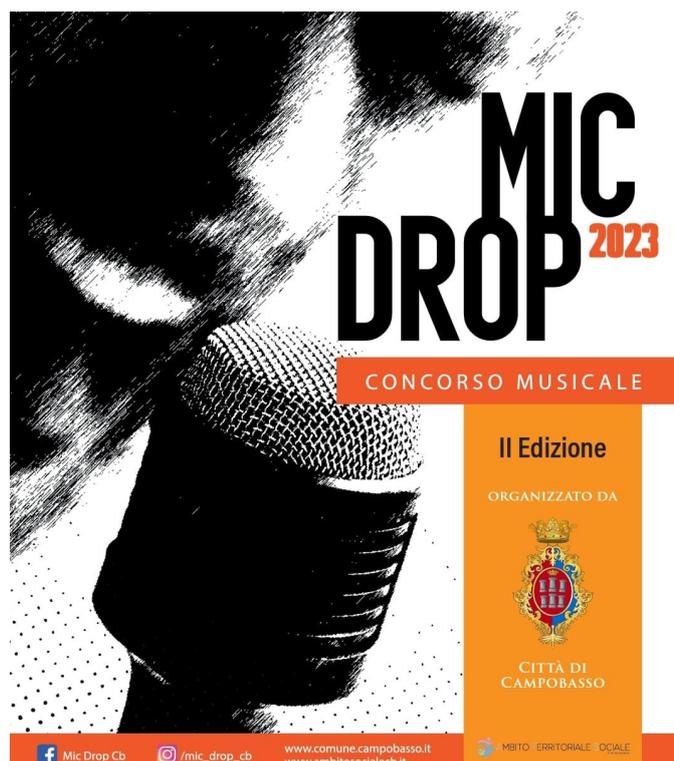
La Giuria di valutazione, è composta da almeno 5 componenti appartenenti alle seguenti categorie: insegnanti di musica; giornalisti; esperti di musica; rappresentanti del mondo giovanile. Il Presidente della Giuria sarà il Direttore Artistico della manifestazione.

Alla Fase Finale, potranno esibirsi al massimo 8 concorrenti che avranno superato la fase preliminare in base alla valutazione della Giuria.

La fase finale prevede l'organizzazione di un evento musicale da tenersi a Campobasso e che sarà suddiviso in 2 manche: nella prima manche, ogni ar-

tista dovrà esibirsi in un brano proprio (anche inedito); nella seconda manche, la Giuria di valutazione provvederà a scegliere un brano (tra i 3 brani cover proposti dai singoli concorrenti) per l'esibizione.

Il concorso musicale prevede una premiazione ai primi tre concorrenti meglio classificati nella valutazione generale, comprensiva del voto della giuria e del voto popolare mediante la pagina Instagram ufficiale di Mic Drop. I premi consistono in voucher per produzione di uno o più brani in sala di incisione, realizzazione di video clip, book fotografici, promozione artistica, buoni acquisto per materiale e/o strumenti musicali.



Programma PIPPI, l'Ambito sociale avvia i protocolli operativi con le scuole

Saranno coinvolte 10 famiglie per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori

L'ATS di Campobasso, in collaborazione con l'ATS di Riccia, coinvolgerà 10 famiglie per la prima annualità del progetto a carattere nazionale denominato PIPPI, Programma di Intervento per la Prevenzione dell'istituzionalizzazione.

Più precisamente, ognuno dei due ambiti sociali seguirà 5 famiglie e tra le attività messe in atto in questa prima fase, sono stati avviati i protocolli operativi con le scuole interessate, al fine di ottenere la collaborazione degli istituti scolastici.

L'obiettivo principale è il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai bambini di 0-11 anni e alle loro famiglie, seguite in maniera approfondita, continua, stabile e per un arco di tempo definito (tra i 18 e i 24 mesi).

Volendo dare una panoramica generale, l'intervento rientra nell'ambito del progetto 1.1.1- "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" finanziato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. P.I.P.P.I., il cui acronimo si ispira alla resilienza di Pippi Calzelunghe come metafora della forza dei bambini nell'affrontare le situazioni avverse della vita.

È il risultato di un innovativo paradigma di azione pubblica, avviato nel 2011, tra il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali e il LabRIEF (Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare) del Dipartimento FiSPPA dell'Università di Padova, che



gestisce una governance multilivello con le Regioni italiane. Università e Ministero sono a servizio dello stesso bene comune, orientando il sapere e le diverse attività formative verso il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai bambini di 0-11 anni e alle loro famiglie.

Il Programma persegue la finalità di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità, al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. Infine, in ambito scolastico, l'obiettivo è che l'implementazione di P.I.P.P.I. sia l'occasione per sperimentare processi di riconoscimento reciproco fra scuola, famiglie e servizi; formare le competenze necessarie a lavorare insieme sia negli insegnanti che nei professionisti dei servizi; arrivare a codificare buo-

ne prassi di relazione da attuare anche e soprattutto dopo la conclusione dell'implementazione; favorire l'intercettazione precoce delle situazioni di vulnerabilità e consentire una "pre-

sa in carico" efficace che garantisca a ogni bambino/a di affrontare l'esperienza scolastica in condizione di pari opportunità.

Al via il progetto SP.E.S. – Spazi di Educazione e Socialità

Previste azione destinate ai minori nel territorio dell'ATS di Campobasso

Al via il progetto SP.E.S. – Spazi di Educazione e Socialità, finanziato nell'ambito dei progetti PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Missione 5- Componente 3, che vedrà impegnato il partenariato costituito da: **Agenzia Agorà - Società Cooperativa Sociale Onlus** quale soggetto capofila, **ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa sociale**, il Comune di Campobasso, l'Istituto di Istruzione superiore IIS Pertini-Montini Cuoco e la **Welcome Agenzia di Comunicazione e Lavoro Società Cooperativa**.

Perché SP.E.S.? Il termine spe, in latino, indica la speranza, ovvero la ratio da cui nasce il progetto: creare, sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, degli spazi destinati ai minori (dagli 11 ai 17 anni di età) in cui realizzare interventi educativi ed attività extrascolastiche volte alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa, definita da Save the Children come la "privazione da parte dello stesso della possibilità di apprendere, sperimentare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni". La condizione di povertà educativa, dunque, si qualifica come fattore predittivo per il futuro del minore, che si riflette sia sulle sue attuali opportunità di crescere e di imparare, sia sulle opportunità future, ed è appunto su questo aspet-

to che si focalizza il progetto SP.E.S., contrastare l'insorgenza della povertà educativa, consentendo ai minori di ampliare il loro bagaglio di conoscenze e competenze attraverso la partecipazione alle attività previste. Nello specifico, il progetto prevede cinque macrocategorie di azioni:

- A) Laboratori di rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche STEM e di educazione al corretto utilizzo dei social;
- B) Sostegno scolastico;
- C) Orientamento allo studio, alla formazione e al lavoro;
- D) Campus estivi (in collaborazione con quelli organizzati annualmente dall'ATS di Campobasso);
- E) Sostegno alla genitorialità.

La prima azione che verrà realizzata è quella del campus estivo, in partenza a luglio e in collaborazione con il campus estivo organizzato annualmente dall'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso. Seguiranno a questa prima azione, in concomitanza con il rientro a scuola a settembre, l'attivazione del sostegno scolastico e del sostegno alla genitorialità, nonché la realizzazione dei laboratori di rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche (laboratori hackathon) e dell'orientamento allo studio, alla formazione e al lavoro.



Al via il cartellone estivo per minori dell'ATS di Campobasso

Summer Camp “Coloriamo l'Estate”, “Tutti in piscina” e voucher per centri ludico-ricreativi

Il Campus estivo, rientrando nel progetto: Summer Camp “Coloriamo l'Estate” è una iniziativa destinata a 70 ragazzi, di età compresa tra i 5 anni compiuti e i 13 anni, residenti nei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso.

Il campus si rivolge anche a minori di cittadinanza ucraina e giunti sul territorio italiano a seguito dell'emergenza derivante dallo stato di guerra. Il Summer Camp apre alla multiculturalità, favorendo momenti di interazione, accettazione e scambio reciproco tra bambini e bambine di culture e lingue diverse.

Il Campus prevede l'accoglienza anche

di ragazzi con disabilità che possono vivere un'esperienza di socializzazione e comunione con il gruppo dei pari. Il Campus estivo 2023, per quest'anno, prevede la complementarietà con altre iniziative progettuali che vedono il Comune di Campobasso capofila o in partenariato con altri enti del terzo settore. In particolare, si darà luogo al progetto Casa delle Tecnologie Emergenti “MolisCTE” del Comune di Cam-

“ Il campus si rivolge anche a minori di cittadinanza ucraina e giunti sul territorio italiano a seguito dell'emergenza derivante dallo stato di guerra

pobasso in partenariato, tra l'altro, con la Società COMAU che prevede un percorso laboratoriale di robotica e DO Summer Camp Experience.

Inoltre, il progetto SPES (Spazi di Educazione e Socialità) dell'**Agenzia Agorà Società Cooperativa Sociale ONLUS** (capofila) in partenariato con l'ATS di Campobasso, ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 5 – Componente 3 – Investimento 3 “Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo settore, Next GenerationEU.

Il progetto intende creare degli spazi per i minori (di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni) nel territorio dell'ATS di Campobasso in cui realizzare interventi educativi ed attività extrascolastiche finalizzati a contrastare la povertà educativa, ad ampliare le loro skills e conoscenze, a fortificare la socialità e ad orientarli al futuro, nella speranza di offrire loro gli strumenti per crescere al meglio.

Le attività previste dal progetto sono le seguenti: A) Laboratori di rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche STEM e di educazione al corretto utilizzo dei social; B) Sostegno scolastico; C) Orientamento allo studio, alla formazione e al lavoro; D) Campus estivi; E) Sostegno alla genitorialità.

Oltre alle presenti attività messe in programma nel cartellone estivo, sono previste azioni integrative e nello specifico: un percorso ludico/ricreativo denominato “Tutti in piscina” rivolto ad un massimo di 30 minori di età compresa tra i 6 e 10 anni. 2) un finanziamento (indiretto) delle strutture estive socio educative per minori attivate da privati, enti del terzo settore, ecc., attraverso la concessione di voucher forfettari alle famiglie, per il pagamento delle rette di frequenza. 3) Attività estive per minori disabili.

L'iniziativa sarà realizzata attraverso la collaborazione con Enti del Terzo Settore. Le attività si rivolgono in favore di 15 minori disabili di età compresa tra i 14 e 17 anni. Tali attività possono essere utili ai fini dell'integrazione della socializzazione e dell'acquisizione delle autonomie.





Si chiude una stagione del Servizio Civile, il saluto dei ragazzi del progetto Arancio Campobasso

“Non importa da quale lato della cattedra ti trovi, avrai sempre qualcosa da imparare”

Si è concluso l'anno di Servizio Civile Universale, sono pronte le nuove leve chiamate dall'**Agenzia Agorà – Società Cooperativa Sociale Onlus** a continuare il prezioso lavoro nelle diverse sedi di progetto. Prezioso lavoro come quello realizzato nell'ambito del progetto Arancio Campobasso, che prevede il tutoraggio educativo scolastico e sostegno ai bambini con disabilità nelle scuole del Capoluogo.

Abbiamo raccolto l'opinione dei volontari impegnati, una testimonianza che bene fa percepire cosa c'è oltre al titolo di una attività. “È passato un anno e forse nemmeno ci siamo accorti di come è volato il tempo, sembrava ieri il 26 giugno 2022 e in un batter d'oc-

chio ci troviamo alla fine di un'esperienza, stanchi, ma con un bagaglio di ricordi e di emozioni che difficilmente si possono racchiudere in un articolo. Finita la formazione ci troviamo a dover affrontare il campus estivo presso la scuola elementare D'Ovidio di Via Gorizia, e subito capiamo che nonostante la mole di lavoro, avremmo avuto in cambio tanto affetto dai quei tantissimi bambini che si sono, fin da

“ Abbiamo raccolto l'opinione dei volontari impegnati, una testimonianza che bene fa percepire cosa c'è oltre al titolo di una attività

subito, affezionati a noi tutti. E così è stato, complici le uscite, abbiamo avuto modo di legare ancor di più con i bambini che, oltre a responsabilizzarci, ci hanno fatto capire come sarebbe stato il mondo della scuola, che da lì a poco ci avrebbe visti protagonisti.

Passato il campus ci troviamo nel mese di settembre, mese che per molti studenti non è il mese preferito visto che coincide con l'inizio della scuola, ma che per noi è coinciso con l'inizio di un rapporto che durante tutto l'anno scolastico si è sempre di più rafforzato. Tornare nei banchi di scuola è stata un'esperienza meravigliosa e, a nostro avviso, non si può descrivere a parole. Soprattutto ci soffermiamo e pensiamo a quanto i bambini ci hanno insegnato, perché sì, alla fine di tutto, sono loro che hanno insegnato qualcosa a noi tutti.

Il Servizio Civile ti lascia proprio questo, ovvero la convinzione che non importa da quale lato della cattedra ti trovi, avrai sempre qualcosa da imparare e da capire perché vedere tutto quell'affetto alla fine dell'anno scolastico e vedere diversi bambini che chiedono insistentemente di tornare il prossimo anno, ti fa capire quanto di buono sei riuscito a fare. Sicuramente, ci siamo trovati ad affrontare anche situazioni di difficoltà, ma con l'aiuto delle maestre e dei nostri responsabili, tutto è andato per il verso giusto. Indubbiamente, il nostro invito è quello di fare questa esperienza, in primis per la formazione che ti lascia e, in secondo luogo, perché ti fa entrare nel mondo del lavoro nel miglior modo possibile.

Chiudiamo ringraziando tutte le persone che hanno fatto parte di questo bellissimo anno, sperando che un domani ci sia la possibilità di estendere per un secondo anno questa bellissima esperienza”.

Come anticipavamo, si apre una nuova stagione per il Servizio Civile e in Molise l'Agenzia Agorà – Società Co-

operativa Sociale ha selezionato ben 163 volontari, così suddivisi in progetti: Progetto Arancio Campobasso – Numero Operatori Volontari: 52; Progetto Giallo Molise – Numero Operatori Volontari: 24; Progetto Platino Campobasso – Numero Operatori Volontari: 33; Progetto Platino Isernia – Numero Operatori Volontari: 18; Progetto Terra d'accoglienza – Numero Operatori Volontari: 12; Progetto Verde Molise – Numero Operatori Volontari: 24.



Flash News



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE

PATRONATO • CAF • CAA • UNAP • UNICOLF • UIC

Via D'Amato 9/A – Campobasso

Tel: 0874.1970689 - e-mail: info@ucimolise.it

Pensione anticipata flessibile

Tutte le novità dall'Unione Coltivatori Italiani, sezione provinciale di Campobasso

L'Unione Coltivatori Italiani, sezione provinciale di Campobasso, stando alla circolare n. 27/2023 di INPS, fa sapere che gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria (AGO) e alle forme esclusive e sostitutive della medesima gestite dall'INPS, nonché alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che perfezionano entro il 31 dicembre 2023 un'età anagrafica non inferiore a 62 anni e un'anzianità contributiva minima di 41 anni, possono conseguire il diritto alla "pensione anticipata flessibile".

Il requisito anagrafico di 62 anni non è adeguato agli incrementi alla

speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Ai fini del perfezionamento del requisito contributivo è valutabile la contribuzione a qualsiasi titolo versata o accreditata in favore dell'assicurato, fermo restando il contestuale perfezionamento del requisito di 35 anni di contribuzione al netto dei periodi di malattia, disoccupazione e/o prestazioni equivalenti, ove richiesto dalla gestione a carico della quale è liquidato il trattamento pensionistico.

I lavoratori che perfezionano i prescritti requisiti entro il 31 dicembre 2023 possono conseguire il trattamento pensionistico in qualsiasi momento successivo all'apertura della c.d. finestra.

Restano ferme le speciali disposizioni di settore che prevedono requisiti anagrafici e contributivi più favorevoli per l'accesso al pensionamento, anche se dette disposizioni, di settore e speciali, non trovano applicazione ai fini del perfezionamento dei requisiti anagrafico e contributivo prescritti per il conseguimento della "pensione anticipata flessibile" in esame.

Alla prestazione in oggetto non può accedere il personale appartenente alle Forze armate, il personale delle Forze di Polizia e di Polizia penitenziaria, il personale operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e il personale della Guardia di Finanza.

Le categorie dei lavoratori iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 182,

con inquadramento nel Gruppo A, possono accedere alla prestazione in esame secondo le disposizioni di cui all'articolo 66, comma 17, lettera c), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

Per ogni ulteriore informazione e assistenza si può chiedere al **CAAF UCI – Unione Coltivatori Italiani, via D'Amato 9/A – Campobasso. Telefono: 0874-1970689.**



L'ASSEL ricerca alloggi/appartamenti nell'ambito del progetto SAI

ASSEL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale, ente gestore del SAI (Servizio di Accoglienza e Integrazione), presso l'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, finanziato dal Ministero dell'Interno, è alla ricerca di alloggi/appartamenti. L'avviso, nell'ambito dei servizi ero-

gati, è finalizzato a garantire l'accoglienza e l'inclusione sociale di persone titolari di protezione internazionale (singoli e/o famiglie), così da assicurare l'accompagnamento socio-educativo finalizzato all'utilizzo dei servizi del territorio e all'acquisizione di autonomia sociale ed abitativa.

L'area di riferimento sono i seguenti Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso: Campobasso, Ferrazzano, Lucito. Le candidature (alle quali dovranno essere allegate le planimetrie degli alloggi/appartamenti) possono essere inoltrate al seguente indirizzo e-mail: info@cooperativaassel.org. Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti si può contattare la direzione al n. 0874.1970689.



Arriva la carta solidale per gli acquisti di prima necessità

L'INPS ha messo a disposizione dei Comuni le liste di beneficiari

La legge di bilancio 2023 ha istituito un fondo destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità.

Nello specifico, non occorre fare alcuna domanda presso il Comune ma i beneficiari del contributo sono stati individuati da INPS tra i cittadini appartenenti ai nuclei familiari, residenti nel territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del decreto di riferimento: iscrizione nell'Anagrafe della Popolazione Residente (Anagrafe comunale); titolarità di una certificazione ISEE ordinario, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e del DPCM n. 159/2013, in corso di validità, con indicatore non superiore ai 15.000 euro annui.

Il contributo non spetta ai nuclei percettori di Reddito di Cittadinanza; Reddito di inclusione; qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà o in cui almeno uno dei componenti sia percettore di Assicurazione Sociale per l'Impiego - NASPI e Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori - DIS-COLL; Indennità di mobilità; Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito; Cassa integrazione guadagni-CIG; qualsivoglia

differenti forme di integrazione salariale o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

Ammontare del beneficio economico e modalità di erogazione.

La misura prevede un solo contributo economico per nucleo familiare di importo complessivo pari a 382,50 euro, erogato attraverso una Carta elettronica di pagamento, prepagata e ricaricabile, rilasciata da Poste Italiane per il tramite della società controllata Postepay.

Le carte, il cui numero è già stato determinato e comunicato a ciascun Comune, sono consegnate agli aventi diritto presso gli uffici postali abilitati al servizio, sono nominative e rese operative a partire dal mese di luglio 2023.

La mancata effettuazione del primo pagamento entro il 15 settembre 2023 comporta la non fruibilità delle carte e la conseguente decadenza del beneficio. Il contributo è destinato all'acquisto dei soli beni alimentari di prima necessità, specificatamente individuati, con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica, e può essere speso presso tutti gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari.

Procedura di individuazione dei beneficiari.

L'INPS mette a disposizione dei Comuni le liste di beneficiari in possesso dei requisiti previsti, individuando i nuclei familiari residenti in ciascun Comune sulla base dei dati elaborati secondo i seguenti criteri, che si indicano in ordine di priorità decrescente: nuclei familiari, composti da non meno di tre

componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2009, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso; nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2005, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso; nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso.

Salute mentale, in ascolto dei ragazzi dopo la pandemia

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza ha lanciato una consultazione pubblica nazionale online all'indirizzo iopartecipo.garanteinfanzia.org rivolta ai ragazzi con un'età compresa tra i 16 e i 18 anni. Il questionario chiede ai ragazzi di rispondere a domande su come hanno vissuto il periodo della pandemia, cosa gli è mancato, come si sentono oggi e di cosa hanno bisogno per poter stare meglio. Tra gli obiettivi dell'iniziativa "lo ascolto" anche quello di capire come sia cambiata la qualità della vita dei ragazzi per effetto delle esperienze maturate durante la pandemia, per comprendere quali siano i loro bisogni e prevenire eventuali disagi psicologici. Per partecipare all'iniziativa occorre aver compiuto 16 anni e rispondere alle domande contenute nelle

sei schede che è possibile trovare a questo link: <https://iopartecipo.garanteinfanzia.org/questionario-di-ascolto/>. Le risposte dei partecipanti saranno utilizzate dall'Autorità garante per formulare proposte al Governo e alle istituzioni finalizzate a migliorare la qualità di vita dei ragazzi. La consultazione è realizzata dall'Autorità garante nel quadro della ricerca sulla salute mentale dei minorenni svolta in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità e tuttora in corso. Il questionario è stato promosso nelle scuole italiane grazie al Ministero dell'istruzione e del merito.

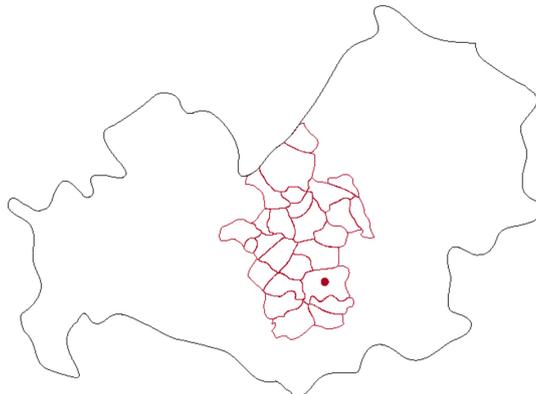


NOI BAMBINI ABBIAMO DIRITTO...

EDUCAZIONE	<p>ad avere un'educazione digitale e a poter connettere a contenuti e servizi adatti alla nostra età.</p> <p>Abbiamo diritto a essere informati sul mondo digitale, in tutti i suoi aspetti, da persone competenti e in grado di mostrarci sia gli aspetti positivi che i rischi della rete. La conoscenza del mondo digitale deve essere garantita a tutti secondo l'età di ciascuno, senza nascondere o demonizzare niente. I formati devono essere in grado di presentare gli argomenti in modo coinvolgente e senza pregiudizi.</p> <p>Abbiamo diritto di ottenere una formazione sul digitale a scuola con il rilascio di un patentino per l'accesso alla rete, dopo la frequenza di corsi obbligatori.</p>	INCLUSIONE	<p>ad avere le stesse opportunità di accesso alla rete, senza distinzione di aree geografiche di nascita e di provenienza sociale.</p> <p>Tutti i bambini, anche quelli fragili, hanno il diritto di usare correttamente e con sicurezza strumenti informatici adeguati, al di là delle particolari condizioni fisiche, linguistiche e culturali, al fine di ottenere una alfabetizzazione digitale.</p> <p>I bambini con disabilità, sia fisica che mentale, a seconda dei diversi gradi di gravità, hanno diritto ad avere tecnologie assistite con suoni, strumenti e soluzioni tecniche che consentano di superare o ridurre lo svantaggio e di accedere alle informazioni e ai servizi forniti dai sistemi informatici, al fine di renderli autonomi e di partecipare pienamente alla vita nel mondo digitale.</p>
PROTEZIONE	<p>a navigare in un web sicuro, accogliente e adatto alla nostra età, senza il rischio di trovare parole, immagini, video o inviti che ci intimoriscano o mettano a rischio la nostra persona e il nostro benessere.</p> <p>Gli adulti hanno il dovere di proteggerci da abusi, violenza, maltrattamenti e da qualunque forma di pressione, aggressione, ricatto, derisione, diffamazione, dal furto d'identità, dall'acquisizione e dalla diffusione illecita di dati personali, da false promesse di gente disonesta che possiamo incontrare nel mondo digitale.</p>	DIGNITÀ	<p>a far rispettare la nostra dignità e riservatezza, anche quando siamo noi a commettere errori e a commentare impudenza diffondendo informazioni e dati che ci riguardano. In questi casi abbiamo sempre il diritto alla cancellazione di tutti i contenuti presenti in rete che non ci piacciono più o che, con leggerezza, abbiamo caricato.</p> <p>Le immagini dei bambini devono essere considerate private e a nessuno deve essere permesso di sfruttarle. Tutti i bambini devono dare il consenso agli adulti affinché possano essere pubblicate le loro foto sui social.</p>
RISPETTO	<p>a essere noi stessi, anche nel mondo digitale e a essere tutelati e garantiti nella nostra identità digitale.</p> <p>Abbiamo diritto ad avere la nostra voce ed emozioni e a mantenere il nostro modo di essere nel web. Nessun bambino o adolescente deve essere maltrattato, offeso, deriso o insultato attraverso i social, perché ognuno ha il diritto di esprimersi ed stesso e i propri pensieri, attraverso le parole, le immagini o con ogni altro mezzo, nel rispetto degli altri, senza dover temere di essere offeso da commenti inopportuni e, soprattutto, liberi da condizionamenti relativi al modo di vestire, al linguaggio o alle opinioni, per poter essere accettati dal gruppo e dalla comunità.</p> <p>Compiti degli adulti è quello di insegnarci a riconoscere ogni forma di bullismo e cyberbullismo e ad attivarci tempestivamente per contrastare e intervenire in modo adeguato.</p>	GIOCO	<p>ad accedere, anche nel mondo digitale, a spazi di gioco sicuri e accoglienti, adeguati ai nostri bisogni, senza essere interrotti da continue pubblicità e senza correre il pericolo di essere esposti a rischi e manipolazioni.</p> <p>Tutti i bambini hanno diritto di avere del tempo per giocare perché il gioco è una parte fondamentale della nostra vita ed è indispensabile per una buona salute psicofisica. Nel gioco digitale però è necessario che gli adulti siano molto vigili affinché questa modalità non diventi prioritaria e ci induca a isolarci nelle attrattive del web.</p>
AMICIZIA	<p>a coltivare relazioni di amicizia protette e affidabili attraverso le quali poter giocare, dialogare e condividere le nostre emozioni, utilizzando le opportunità offerte alla rete, in un ambiente digitale sicuro e protetto dove poter reperire informazioni utili e corrette.</p> <p>Abbiamo diritto a un ambiente digitale che permetta di condividere informazioni con i nostri pari, senza correre il rischio che vengano prese e diffuse informazioni personali.</p> <p>Abbiamo diritto a usare gli strumenti digitali per mantenere i rapporti con amici, genitori e parenti lontani.</p>	FAMIGLIA	<p>a vivere in un ambiente accogliente e stimolante e a essere supportati, guidati, tutelati e aiutati a superare gli ostacoli per poter realizzare il nostro futuro.</p> <p>I genitori devono informarci su come utilizzare gli strumenti digitali, aiutarci a capire e sperimentare senza pericoli il mondo digitale. Inoltre devono fissare delle regole che riguardano l'utilizzo di questi strumenti che noi dobbiamo rispettare.</p> <p>La famiglia per noi è molto importante ed è bello giocare, invece di giocare con il telefono, giochiamo con mamma e papà.</p>
SALUTE	<p>a essere informati sui rischi per la salute legati all'uso delle tecnologie digitali e a utilizzare strumenti che possono ridurre al minimo i rischi per la nostra salute.</p> <p>Gli adulti devono affiancarci durante l'uso degli strumenti digitali, aiutandoci a regolare i tempi e i tempi di utilizzo.</p>	DISCONNESSIONE	<p>a restare disconnessi durante lo svolgimento di attività di carattere sociale che riguardano noi stessi e gli adulti che ci occupano di noi, al fine di sviluppare e migliorare le nostre abilità relazionali.</p>



Campobasso
Baranello
Busso
Casalciprano
Castelbottaccio
Castropignano
Duronia
Ferrazzano
Fossalto
Limosano
Lucito
Mirabello Sannitico



Molise
Montagano
Oratino
Petrella Tifernina
Pietracupa
Ripalimosani
Roccapivara
Salcito
San Biase
Sant'Angelo Limosano
Torella del Sannio
Trivento
Vinchiaturo



Ufficio di Piano - Via Cavour, 5 - 86100 Campobasso - Tel. 0874.405862
atsufficiodipiano@comune.campobasso.it - www.ambitosocialecb.it

MAGMA SOCIALE

CONSORZIO

ASSEL
Assistenza & Lavoro
COOPERATIVA SOCIALE

info@cooperativaassel.org
amministrazione@pec.cooperativaassel.org

WAC
Welfare Agency di Comunicazione e Lavoro

direttore@irpinia24.it
wac.irpinia24@pec.it

ASTRA
Cooperativa Sociale

astra.cooperativasociale@gmail.com
astra.cooperativasociale@pec.it

AGENZIA AGORA
COOPERATIVA SOCIALE

info@agenziaagora.org
amministrazione@pec.agenziaagora.org

UFFICI

Campobasso, via Luigi D'Amato, 9/A - 86100 - Tel. 0874.1970689
Avellino, via Pasquale Greco, 6 - 83100 - Tel. 0825.781037

Termoli (CB), via Saverio Cannarsa, 3 - 86039 - Tel. 0875. 881107
Manfredonia (FG), via Campanile, 24 - 71043 - Tel. 0884.090248

PARTNER



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE

PATRONATO ENAC

- Pensione;
- invalidità civile e L.104;
- sostegno alla famiglia;
- assegno unico e universale;
- maternità;
- reddito di cittadinanza;
- disoccupazione;
- infortunio e malattia professionale.

CAF UCI
Centro Assistenza Fiscale

- ISEE;
- modello 730 e/o persone fisiche;
- dichiarazione (IMU);
- RED;
- pratica di successione;
- valuta catastale;
- registrazione contratto di affitto.

CAA
Centro Assistenza Agricola

- Servizi alle aziende agricole;
- costituzione e validazione fascicoli aziendali;
- gestione domande misure di sostegno comunitaria, nazionale e regionale.

UNAP
Unione Nazionale Pensionati

- Promozione di attività socio-assistenziali;
- tutela dei diritti;
- rappresentanza degli interessi degli anziani e dei pensionati

www.ucimolise.it - info@ucimolise.it - campobasso@pec.ucimolise.it

Staff di Redazione

Coordinamento - **Raffaele D'Elia**
Giornalista Referente Comunicazione - **Vittorio Scarano**
Giornalisti Supervisor Editoriali - **Melina Marena, Giuseppe P. Fazio**
Giornalista, Progettazione Grafica e Impaginazione - **Armando Allegretti**
Hanno collaborato: **Giusy Iacchetta, Alessia Pietradura**